



COORD. REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA



Prot 01/14

Al Direttore Regionale
Vigili del Fuoco Lombardia
Dott. Ing. Antonio MONACO

Oggetto: carenza di personale qualificato presso il comando VVF di Mantova

Egregio direttore, in riferimento all'oggetto, con la presente si chiede un suo efficace intervento per cercare di "tamponare" la pericolosa situazione che si è venuta a creare presso il comando VVF di Mantova, per quanto riguarda la carenza di personale qualificato.

Infatti dopo l'inizio dei corsi per i passaggi di qualifica, emanati in deroga al 217, in alcune province della regione, il numero di personale che ha ottenuto questi passaggi di qualifica, ha in parte migliorato la drammatica situazione in cui tutti i comandi della regione versavano sino alla scorsa estate, mentre in altri comandi come ad esempio quello di Mantova la situazione è purtroppo anche peggiorata.

L'attuale situazione organica esistente a Mantova che ricordiamo ha oltre la sede centrale anche tre distaccamenti permanenti, ha percentualmente una carenza di organico di personale qualificato credo unica su tutto il territorio nazionale, infatti a regime, in servizio dovrebbero esserci **16 Capi Reparto** e **56 Capi Squadra**, per un totale di **72 qualificati**, allo stato attuale non c'è in servizio nessun Capo Reparto (2 CSE stanno svolgendo il corso a Dalmine in questi giorni) e ci sono in servizio **27 Capi Squadra** che scenderanno di qualche unità nel prossimo trasferimento.

In termini numerici la carenza dei ruoli qualificati a tutt'oggi è del **59%**, numeri impossibili per garantire ai cittadini e al personale VVF un minimo standard di sicurezza, questa situazione è ulteriormente aggravata dalla carenza del **66% dei funzionari** in servizio, ruolo basilare per una corretta organizzazione del comando e del soccorso.



COORD. REGIONALE VIGILI DEL FUOCO LOMBARDIA



In questa situazione, è singolare anche il comportamento tenuto dal locale Dirigente il quale persevera nell'atteggiamento di "tenere nascoste" le ore autorizzate mensilmente, come richiami, comunicate dalla Direzione regionale e usate per i sopperire alle carenze, infatti il locale Coord. Provinciale FP CGIL è da mesi che chiede che siano rese pubbliche con apposito ordine del giorno ad inizio mese, come avviene negli altri comandi della Lombardia, questo per poter meglio "gestirle" durante il mese di riferimento.

In questo contesto, l'unica argomentazione portata dal locale dirigente al personale è quella di "obbligare" i vigili coordinatori a svolgere il ruolo di capo partenza, anche in forma continuativa, in totale contrasto con le vigenti normative, situazione in cui tutto il CNVVF si è trovato, per colpa da una riforma sbagliata e negativa per tutti i VVF. non voluta da questa O.S. che da anni cerca di contrastare.

Infatti un lavoratore già penalizzato dal mancato passaggio di qualifica dopo circa 20 anni di servizio, deve svolgere anche una mansione superiore per cui non è stato ancora formato e deve svolgere un compito di ufficiale di polizia giudiziaria che non può avere per legge, il tutto fra l'altro a costo zero per l'amministrazione.

Per questo motivo, la scrivente O.S. chiede un Suo autorevole intervento verso l'Amministrazione Centrale per richiedere un incremento di ore da utilizzare per Mantova, nel frattempo ci rendiamo disponibili ad un incontro specifico sull'argomento, per trovare e concordare forme di gestione del servizio utili sia per i lavoratori mantovani che per tutti i cittadini della provincia.

In attesa di un riscontro in merito, si inviano cordiali saluti

Lodi, 16 gennaio 2014

Il Coordinatore Regionale
FP CGIL VVF Lombardia
Massimo FERRARI